

Da Cassa depositi e prestiti sostegno a 14mila aziende

Aprire la nuova sede a Firenze. Gli obiettivi per la Toscana: un occhio di riguardo al turismo

FIRENZE

Cassa depositi e prestiti sempre più radicata nei territori. La spa controllata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, rilancia la sua presenza a Firenze e l'offerta per la Toscana. Oggi convegno all'ex Manifattura Tabacchi alle Cascine e inaugurazione della nuova sede nel centro storico fiorentino.

«L'obiettivo primario dell'apertura dei nuovi uffici di Cassa depositi e prestiti è quello di porre al centro la crescita sostenibile dei territori - oggi più che mai per supportarli nella fase di ripartenza economica - attraverso il supporto alle imprese, con particolare attenzione a quelle di media e piccola dimensione, e allo sviluppo infrastrutturale delle regioni operando in questo caso in stretta sinergia con la fondazione Cassa di Risparmio di Firenze». Nello specifico, la sede di Cdp a Firenze, in piazza della Repubblica, sarà per la Toscana il nuovo punto di accesso all'offerta del Gruppo Cdp e consentirà di supportare circa 14mila imprese toscane e oltre 300 enti pubblici. «Grazie all'apertura di questi uffici, veri e propri punti di riferimento operativi si potranno anche valorizzare le sinergie con i partner bancari e le istituzioni locali» si spiega da Cdp.

Nella nuova sede lavoreranno a regime 12 risorse del Gruppo, provenienti da Cdp Imprese, Cdp Infrastrutture e Pubblica Amministrazione, Cdp Equity, Sace e Simest.

L'offerta a cui si potrà accedere direttamente a Firenze, senza più bisogno di dover recarsi necessariamente a Roma, comprende l'intera gamma di prodotti del Gruppo Cdp molto diversificati tra di loro: finanziamenti, garanzie, venture capital e private equity, nonché le nuove attività di consulenza finanziaria, tecnica e progettuale a supporto della pubblica amministrazione per lo sviluppo di progetti infrastrutturali. «Un supporto alle imprese a 360 gradi reso ancora più ampio gra-



La scuola internazionale Polimoda ha sede all'ex Manifattura Tabacchi di Firenze

LO SCENARIO

Obiettivi sul mercato: dare forza alla ripartenza e aiutare l'innovazione. Oggi il convegno alla rigenerata ex Manifattura Tabacchi

zie ai due nuovi acceleratori Cdp (Acceleratore Imprese e Digital Xcelerator) lanciati solo pochi giorni fa. Si tratta di nuovi servizi di advisory focalizzati sul potenziamento del capitale umano delle imprese che si affiancheranno ai tradizionali strumenti dei finanziamenti e dell'ingresso nel capitale di rischio». Un'offerta complessiva, ampia e articolata, in grado di soddisfare a tutto tondo le esigenze di sviluppo delle imprese ad alto potenziale e delle start-up, al fine di supportarne un percorso di crescita strutturato, in grado di rafforzarne la competitività e l'ingresso nei mercati internazionali. Cdp è molto impegnata anche sul fronte

dell'arte e del turismo, eccellenza toscana, puntando sulla valorizzazione degli alberghi storici e iconici. Attraverso il Fondo nazionale del turismo, che amplia la mission del già esistente Fondo Investimenti per il Turismo, la strategia messa in campo da Cdp «ha l'obiettivo di rilanciare una filiera strategica per l'Italia, con investimenti fino a 2 miliardi di euro».

Cdp ha dato segno tangibile della sua presenza concorrendo al rilancio dell'ex Manifattura Tabacchi di Firenze: «Quella dell'ex Manifattura Tabacchi Firenze può essere considerata una best practice di rigenerazione urbana. Lo spazio è oggetto di una partnership con l'operatore internazionale Aermont Capital, che sta curando direttamente la trasformazione urbanistica ed edilizia del complesso con un mix di funzioni, tra cui una food hall, spazi di coworking, laboratori e atelier per artisti, servizi alberghieri, uffici e residenze. Tra i soggetti che hanno già aderito c'è la scuola internazionale Polimoda, che ha insediato i propri spazi didattici presso la Manifattura».